



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - GIOVEDÌ, 16 APRILE 2009

2° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 3 APRILE 2009 - N. 324I

(3.5.0)

Approvazione del bando per la presentazione delle domande sul Fondo di Rotazione per i soggetti che operano in campo culturale – 2009-2011 (ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004)

3

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

(BUR2008031)

D.d.s. 3 aprile 2009 - n. 3241

(3.5.0)

Approvazione del Bando per la presentazione delle domande sul Fondo di Rotazione per i soggetti che operano in campo culturale – 2009-2011 (ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PATRIMONIO ARTISTICO E NUOVI LINGUAGGI

Visto l'art. 4 bis della legge regionale 29 aprile 1995 n. 35, come integrata dalla legge regionale 3 agosto 2004 n. 19, art. 7 comma 13;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura, approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25, e il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale 2009-2011, approvato con d.g.r. 27 giugno 2008, n. 8/7505, e in particolare il punto 2.3 – «Culture identità e autonomie»;

Vista la convenzione sottoscritta il 16 febbraio 2005 tra Regione e Finlombarda per la costituzione e gestione del Fondo di Rotazione di cui all'art. 4 bis della l.r. 35/95, secondo lo schema approvato con d.g.r. 7 febbraio 2005, n. 7/20474, con scadenza 31 dicembre 2009, con le modifiche e integrazioni approvate con d.g.r. 13 giugno 2008, n. 8/7446 e con d.g.r. 19 novembre 2008, n. 8/8449;

Dato atto che il finanziamento messo a bando per un importo complessivo di € 10.000.000,00 trova copertura nel capitolo 2.3.1.3.56.6551 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2008/2010 a legislazione vigente e programmatico, approvato con d.c.r. 19 dicembre 2007, n. 505;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

DECRETA

1. di approvare il Bando per la presentazione delle domande sul Fondo di Rotazione per soggetti che operano in campo culturale – 2009-2011, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura
Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi:
Claudio Gamba

_____ • _____

Giunta regionale

D.G. Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO SUL FONDO DI ROTAZIONE PER SOGGETTI CHE OPERANO IN CAMPO CULTURALE 2009/2011

(ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004)

1. Riferimenti normativi e programmazione regionale

Il presente bando è emanato ai sensi dell'art. 4 bis della legge regionale 29 aprile 1995 n. 35, come integrata dalla legge regionale 3 agosto 2004 n. 19, art. 7 comma 13, conformemente al Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura e al Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR) 2009/2011, approvato con d.g.r. 27 giugno 2008, n. 8/7505, e in particolare il punto 2.3 – Culture identità e autonomie.

2. Finalità del Fondo di Rotazione

Il Fondo di Rotazione per soggetti che operano in campo culturale è un'agevolazione finanziaria costituita da una parte di *finanziamento a rimborso (75%)* e da una parte di *contributo a fondo perduto (25%)*, finalizzata a:

- promuovere gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale lombardo, secondo le linee programmatiche di cui ai punti 2 e 2.3 del PRS VIII legislatura, anche come individuati dal punto 2.3 del DPEFR 2009/2011;
- promuovere la valorizzazione dei beni culturali con incremento della fruizione pubblica, con tipologie di utilizzo culturale, e della conoscenza diffusa del patrimonio storico e artistico della Lombardia;
- sostenere interventi per la conservazione e acquisizione di beni culturali mobili, come definiti dagli artt. 10-11 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

3. Dotazione finanziaria del Fondo di Rotazione 2009/2011

- Beni immobili: € 9.000.000
- Beni mobili: € 1.000.000

È fatta salva la effettiva disponibilità finanziaria sui Bilanci regionali annuali 2009, 2010, 2011 nonché sul Fondo di Rotazione secondo quanto previsto dalla «Convenzione per la gestione del Fondo di Rotazione per il sostegno ai soggetti che operano in campo culturale».

4. Chi può richiedere il finanziamento

Possono richiedere il finanziamento: enti pubblici, enti ecclesiastici, enti privati, persone fisiche, persone giuridiche legalmente costituite e registrate, che siano proprietari o che abbiano la comprovata disponibilità di beni culturali rientranti nelle categorie ammesse, *fruibili pubblicamente e con finalità culturali*.

Non possono richiedere il finanziamento: enti e organizzazioni non costituiti formalmente (privi di atto costitutivo e statuto registrato), e in generale proprietari di beni culturali *non fruibili pubblicamente*.

I richiedenti possono inoltrare *una sola richiesta* di finanziamento per ciascuna delle due categorie indicate nel bando (beni immobili – beni mobili).

5. Entità dell'agevolazione finanziaria e del cofinanziamento

L'agevolazione finanziaria potrà essere concessa fino ad un massimo del 70% del costo complessivo dell'intervento; il cofinanziamento non potrà essere inferiore al 30% del costo complessivo dell'intervento.

6. Beni immobili**Tipologie di intervento**

- Progetti di:
- a) manutenzione straordinaria;
 - b) restauro e risanamento conservativo;
 - c) ristrutturazione edilizia;
 - d) allestimento di istituti e luoghi della cultura.

I progetti delle tipologie a), b) e c) devono riferirsi a beni immobili, complessi architettonici e archeologici *di interesse culturale* di cui agli artt. 10-16 del d.lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., destinati all'uso e alla fruizione pubblica con finalità culturali.

I progetti della tipologia d) devono riferirsi a *istituti e luoghi della cultura*, come definiti dall'art. 101 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. o a sale culturali pubbliche polyvalenti. I progetti della tipologia d) non devono riguardare interventi edilizi.

I lavori possono riguardare anche lotti di interventi complessi purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti.

7. Soglie minime e massime ammissibili

Il costo complessivo degli interventi riguardanti i beni immobili deve essere compreso per gli interventi di tipologia a), b) e c) tra un minimo di € 100.000,00 e un massimo di € 700.000,00 IVA inclusa; per gli interventi di tipologia d) tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 500.000,00 IVA inclusa.

8. Documentazione da presentare per la richiesta del finanziamento - Interventi su beni immobili

- *Due copie (da confezionare in buste separate)* dei seguenti documenti:
 - modulistica compilata e firmata (domanda di contributo compilata e firmata in tutte le sue parti);
 - computo metrico/estimativo;
 - quadro economico sintetico;
 - documentazione finanziaria relativa al soggetto richiedente:
 - per i soggetti privati *no-profit*: ultimi due bilanci approvati e situazione economico-finanziaria aggiornata all'anno corrente;
 - per le imprese e soggetti privati che agiscano in regime di impresa: ultimi due bilanci approvati e situazione economico-finanziaria aggiornata all'anno corrente;
 - per soggetti privati costituiti da meno di 2 anni: ultimo bilancio disponibile (se presente), rendiconto economico-finanziario di previsione per l'anno corrente e successivo;
 - per gli enti ecclesiastici: ultimi due rendiconti approvati;
 - per le persone fisiche: ultime due dichiarazioni dei redditi;
 - per gli enti pubblici: nessuna documentazione richiesta;
 - copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della domanda di finanziamento.
- *Una copia* dei seguenti documenti:
 - per tutti i tipi di progetto: Progetto definitivo o esecutivo redatto secondo la normativa vigente (in particolare: art. 16 della l. 109/94, artt. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
 - dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
 - dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
 - dichiarazione di conformità urbanistica (anche in forma di autocertificazione a cura del progettista) ove dovuta;
 - copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza ove dovuta. In mancanza di autorizzazione già ottenuta è ammessa copia dell'istanza di autorizzazione inviata alla Soprintendenza, con timbro di ricevuta del protocollo;
 - autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per enti ecclesiastici);
 - dichiarazione circa l'inserimento dell'intervento nel programma triennale OO.PP. (solo per enti pubblici nel caso di progetti dal costo complessivo superiore a € 200.000,00);
 - copia dell'atto costitutivo o statuto (solo per enti privati);
 - dichiarazione attestante la fruizione pubblica del bene immobile oggetto di intervento (contenente le modalità di utilizzo e di gestione);
 - dichiarazione di regolarità degli adempimenti di natura fiscale e previdenziale (solo per soggetti privati).

9. Motivi di non ammissibilità al finanziamento degli interventi su beni immobili

Le richieste non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:

- mancanza della modulistica o carenza nella compilazione;
- mancata rispondenza del progetto definitivo o esecutivo alle prescrizioni di cui alla normativa vigente (in particolare: art. 16 della l. 109/94, artt. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- mancanza della disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
- mancata rispondenza alle tipologie d'intervento, alla destinazione pubblica e alle finalità culturali della presente iniziativa;
- mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- mancanza dell'impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- mancato rispetto delle soglie minima e massima del costo dell'intervento;
- mancanza di conformità urbanistica dell'intervento ove dovuta;
- mancanza di autorizzazione (o istanza protocollata di autorizzazione) della competente Soprintendenza ove dovuta;
- mancanza di Autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per enti ecclesiastici);
- mancato inserimento dell'intervento nel programma triennale OO.PP. (solo per enti pubblici, se dovuto);
- mancanza, alla data di presentazione della richiesta, dell'atto costitutivo o statuto (gli enti privati devono essere costituiti da almeno 2 anni);
- mancanza o carenza della documentazione finanziaria richiesta in relazione alla tipologia del soggetto richiedente;
- inadeguatezza della struttura economico patrimoniale del richiedente; squilibri di natura finanziaria in presenza di importanti impegni finanziari già assunti; sostanziale incapacità nel generare risorse finanziarie adeguate a garantire prospetticamente l'onere del prestito eventualmente concesso.

I lavori non dovranno essere realizzati né in corso di realizzazione alla data di scadenza per la presentazione di domande di contributo a valere sul presente bando.

10. Spese ammissibili

- Spese tecniche e di esecuzione lavori;
- spese per attrezzature, arredi, dotazioni tecnologiche, allestimenti.

11. Parametri di valutazione degli interventi sui beni immobili

PARAMETRO	Punteggio fino a
Inserimento nella programmazione regionale (PRS - DPEFR - AdP - AQST), in programmi di interesse regionale o di rilevanza territoriale, nazionale e internazionale	25
Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta (2,5 p. ogni 5% in più del minimo previsto)	15
Approfondimento progettuale (cfr. art. 16 della l. 109/94, artt. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) (Impiego di metodologie diagnostiche innovative, redazione piani di conservazione programmata, incremento dotazioni finalizzate all'uso, alla gestione, alla conservazione del bene)	25
Rilevanza architettonica/artistica del bene in relazione alla dichiarazione di interesse ex d.lgs. 42/2004 e s.m.i. e al contesto territoriale	10
Programma organizzativo/gestionale; fruibilità pubblica e accessibilità del bene; attività di valorizzazione e iniziative culturali da svolgersi nel bene; attività di promozione e comunicazione	25
TOTALE fino a	100

12. Beni mobili

Tipologie di intervento

Progetti di:

- acquisto, compresa l'eventuale e correlata attività di inventariazione, catalogazione e documentazione;
- prevenzione, manutenzione, restauro ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

di opere, collezioni, raccolte e archivi destinati all'uso e alla fruizione pubblica con finalità culturali e afferenti a musei, raccolte museali, biblioteche, archivi e altri istituti e luoghi della cultura o di culto. L'intervento può riguardare anche lotti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali.

13. Soglie minime e massime ammissibili

Il costo complessivo degli interventi riguardanti i beni mobili deve essere compreso tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 200.000,00 IVA inclusa.

14. Documentazione da presentare per la richiesta del finanziamento – Interventi relativi a beni mobili

14.1 Per progetti di acquisizione di beni:

• *Due copie (da confezionare in buste separate)* dei seguenti documenti:

- modulistica compilata e firmata (domanda di contributo compilata e firmata in tutte le sue parti);
- offerta di vendita corredata da relazione tecnica contenente provenienza del bene, note storico bibliografiche e stato di conservazione;
- documentazione finanziaria relativa al soggetto richiedente:
 - per i soggetti privati *no-profit*: ultimi due bilanci approvati e situazione economico-finanziaria aggiornata all'anno corrente;
 - per le imprese e soggetti privati che agiscono in regime di impresa: ultimi due bilanci approvati e situazione economico-finanziaria aggiornata all'anno corrente;
 - per soggetti privati costituiti da meno di 2 anni: ultimo bilancio disponibile (se presente), rendiconto economico-finanziario di previsione per l'anno corrente e successivo;
 - per gli enti ecclesiastici: ultimi due rendiconti approvati;
 - per le persone fisiche: ultime due dichiarazioni dei redditi;
 - per gli enti pubblici: nessuna documentazione richiesta;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della domanda di finanziamento.

• *Una copia* dei seguenti documenti:

- dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- copia di almeno una perizia storica e di mercato sul valore del bene, redatta da esperto riconosciuto del settore;
- progetto di valorizzazione del bene da acquisire;
- copia dell'atto costitutivo o statuto (solo per enti privati);
- dichiarazione di regolarità degli adempimenti di natura fiscale e previdenziale (solo per soggetti privati).

14.2 Per progetti di restauro e/o manutenzione:

• *Due copie (da confezionare in buste separate)* dei seguenti documenti:

- modulistica compilata e firmata (domanda di contributo compilata e firmata in tutte le sue parti);
- quadro economico-sintetico;
- documentazione finanziaria relativa al soggetto richiedente:
 - per i soggetti privati *no-profit*: ultimi due bilanci approvati e situazione economico-finanziaria aggiornata all'anno corrente;
 - per le imprese e soggetti privati che agiscono in regime di impresa: ultimi due bilanci approvati e situazione economico-finanziaria aggiornata all'anno corrente;
 - per soggetti privati costituiti da meno di 2 anni: ultimo bilancio disponibile (se presente), rendiconto economico-finanziario di previsione per l'anno corrente e successivo;
 - per gli enti ecclesiastici: ultimi due rendiconti approvati;
 - per le persone fisiche: ultime due dichiarazioni dei redditi;
 - per gli enti pubblici: nessuna documentazione richiesta;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della domanda di finanziamento.

• *Una copia* dei seguenti documenti:

- dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
- progetto di restauro e/o manutenzione;
- copia del nullaosta della Soprintendenza competente quale approvazione di merito del progetto specifico nelle sue fasi esecutive, se necessaria ai sensi del d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 «Codice dei beni culturali e del paesaggio»; in assenza di autorizzazione, è ammessa trasmissione di copia dell'istanza alla Soprintendenza competente;
- autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per interventi su beni mobili di proprietà ecclesiastica);
- copia dell'atto costitutivo o statuto (solo per enti privati);
- dichiarazione di regolarità degli adempimenti di natura fiscale e previdenziale (solo per soggetti privati).

15. Motivi di non ammissibilità al finanziamento degli interventi su beni mobili

Le richieste non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:

• *Per tutti i progetti:*

- mancanza della modulistica o carenza nella compilazione;
- mancato rispetto delle finalità e delle tipologie del presente bando;
- mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- mancanza del cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- mancato rispetto della soglia minima e massima ammissibile del costo del progetto;
- mancanza o carenza della documentazione progettuale;
- mancanza dell'autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per interventi relativi a enti e istituzioni di proprietà ecclesiastica);
- mancanza o carenza della documentazione finanziaria richiesta in relazione alla tipologia del soggetto richiedente;
- mancanza della copia dell'atto costitutivo o statuto;
- inadeguatezza della struttura economico patrimoniale del richiedente; squilibri di natura finanziaria in presenza di importanti impegni finanziari già assunti; sostanziale incapacità nel generare risorse finanziarie adeguate a garantire prospetticamente l'onere del prestito eventualmente concesso.

• *Per i progetti di acquisto, anche:*

- mancanza della scheda tecnica;
- mancanza della documentazione di vendita;
- mancanza del programma di valorizzazione del bene.

• *Per i progetti di restauro e manutenzione programmata, anche:*

- mancanza della disponibilità del bene;
- mancanza dell'autorizzazione al progetto, quando necessaria ai sensi del d.lgs. 42/04 e s.m.i., della competente Soprintendenza (o copia protocollata dell'istanza di autorizzazione).

I lavori non dovranno essere realizzati né in corso di realizzazione alla data di scadenza per la presentazione di domande di contributo a valere sul presente bando.

16. Spese ammissibili

- Spese per la progettazione ed esecuzione lavori;
- altre spese tecniche;
- costo di acquisto di beni;
- costo di prestazioni professionali.

17. Parametri di valutazione degli interventi sui beni mobili

PARAMETRO	Punteggio fino a
Inserimento nella programmazione regionale (PRS - DPEFR - AdP - AQST), in programmi di interesse regionale o di rilevanza nazionale e internazionale	20
Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta (2,5 p. ogni 5% in più del minimo previsto)	15

PARAMETRO	Punteggio fino a
Attività di valorizzazione del bene/oggetto dell'intervento	10
Completamento di un progetto già avviato con finanziamenti regionali	5
Comprovata indifferibilità dell'intervento	15
Esautività e organicità del progetto, con particolare riferimento alla chiarezza nell'esporre gli obiettivi e i risultati attesi, tempi e modalità di realizzazione e al livello della documentazione	15
Rilevanza storico culturale del bene oggetto dell'intervento, in relazione al contesto di appartenenza o destinazione	20
TOTALE fino a	100

18. Modalità e termini di presentazione della richiesta di contributo

La richiesta di contributo, dovrà essere:

- firmata dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato utilizzando la modulistica pubblicata sui siti Internet www.lombardiacultura.it;
- corredata da bollo nei casi previsti dalla normativa vigente sull'imposta di bollo (*sono soggetti esonerati: gli enti pubblici, gli enti locali e le loro forme associative e consortili, le università statali, le ONLUS*);
- la domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire agli sportelli del Protocollo della Giunta regionale - via Taramelli, 20 o via Filzi 22 - 20124 Milano (02 6765.4662 - 4678 - 4660) o agli uffici del Protocollo Federato nelle Sedi Territoriali:

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP	Telefono
BERGAMO	v.le XX Settembre, 18/A	24122	035.273111
BRESCIA	via Dalmazia, 92/94	25121	030.3462456
COMO	via L. Einaudi, 1	22100	031.265900
CREMONA	via Dante, 136	26100	0372.485208
LECCO	corso Promessi Sposi, 132	23900	0341.358911
LEGNANO	via F. Cavallotti, 11/13	20025	0331.440903
LODI	via Haussmann, 7	26900	0371.458209
MANTOVA	c.so Vittorio Emanuele, 57	46100	0376.232427
MONZA	piazza Cambiaghi, 3	20052	039.2315381
PAVIA	v.le Cesare Battisti, 150	27100	0382.594211
SONDRIO	via Del Gesù, 17	23100	0342.530244
VARESE	viale Belforte, 22	21100	0332.338511

Orario degli sportelli:

- da lunedì a giovedì 9.00-12.00 - 14.30-16.30;
- venerdì 9.00-12.00.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 5 giugno 2009.

Nel caso di invio postale non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente quella di arrivo presso il Protocollo della Giunta regionale.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande di contributo presentate al di fuori dei termini.

La domanda di accesso (vd. Allegato) dovrà anche essere inviata in modalità telematica alla casella di posta elettronica: l.r.35fondorotazione@regione.lombardia.it

19. Eventuale documentazione già in possesso di Regione Lombardia

Nel caso in cui parte della documentazione da allegare alla domanda (documenti progettuali, documenti finanziari e di bilancio, copie dell'atto costitutivo o statuto, ecc.) sia già stata inviata a Regione Lombardia in precedenti istanze, il richiedente deve fornire un elenco completo di tale documentazione con i relativi riferimenti (Struttura regionale cui è stata inviata, data di invio, procedura di riferimento) e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, che autorizza all'uso per il presente bando della suddetta documentazione così come agli atti dell'amministrazione regionale, senza alcuna modifica o integrazione.

20. Modalità dell'istruttoria

L'istruttoria sarà compiuta dal Comitato Tecnico di Valutazione appositamente costituito, con il supporto delle strutture di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.

I progetti saranno valutati sotto il profilo tecnico e finanziario secondo i parametri di valutazione sopra riportati; sarà altresì valutata - con riferimento alla documentazione finanziaria fornita - la capacità di rimborso del finanziamento concesso da parte del soggetto richiedente.

L'istruttoria si concluderà con la redazione di una relazione e una graduatoria diversificata per categorie di beni (immobili, mobili).

A conclusione della attività istruttoria e a seguito del parere del Comitato Tecnico di Valutazione, il Direttore Generale competente stabilirà con proprio atto: gli interventi ammessi ai contributi del Fondo; l'importo concesso a titolo di finanziamento ed a titolo di contributo; la durata di ciascun finanziamento concesso; le garanzie da acquisire e i termini entro i quali, a pena di decadenza, gli interventi devono essere realizzati; il periodo di validità della graduatoria.

21. Modalità di intervento del Fondo - Condizioni ed entità delle agevolazioni

I finanziamenti e i contributi verranno concessi in numero e misura pari alle disponibilità di bilancio secondo le dotazioni previste per i beni immobili e mobili, fatta salva la possibilità di utilizzo per altra categoria, di risorse non assegnabili per insufficienza di progetti ammissibili o finanziabili. La misura del finanziamento concesso, nel caso di disponibilità insufficiente al finanziamento dei progetti ammissibili, potrà fare riferimento alle graduatorie risultanti dall'istruttoria.

Non potranno essere concessi finanziamenti a progetti che non abbiano conseguito in fase istruttoria un punteggio minimo pari almeno a **punti 30**.

I finanziamenti e i contributi a valere sul Fondo sono concessi alle seguenti condizioni:

- *Quota complessiva di finanziamento e contributo a valere sul Fondo in relazione al costo del progetto: fino al 70% del costo complessivo del progetto*; qualora l'agevolazione finanziaria concessa sia superiore al 50% del costo del progetto, e si ricada per i beni immobili nella casistica dei progetti sussidiati ai sensi dell'art. 3 comma 76 della l.r. 1/2000, si applica quanto previsto dalla l.r. 1/2000 e dal d.lgs. 163/06. L'entità del finanziamento e del contributo è definita sulla base del costo dell'intervento rideterminato al netto dei ribassi d'asta e degli accantonamenti per imprevisti. Qualora il soggetto beneficiario agisca in regime d'impresa, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento CE n. 69/2001 sul regime degli aiuti «*de minimis*» e all'art. 72 della legge 289/2002 «Finanziaria 2003».
- *Durata del contratto*: fino ad un massimo di 10 anni per agevolazioni inferiori a € 100.000,00; fino ad un massimo di 15 anni per agevolazioni superiori a € 100.000,00. In sede di valutazione dell'ammissibilità delle istanze di finanziamento, il Comitato Tecnico di Valutazione esprimerà un parere in merito alla durata da applicare allo specifico finanziamento richiesto. Qualora il soggetto beneficiario agisca in regime d'impresa, la durata sarà definita ai sensi dell'art. 72 della legge 289/2002 «Finanziaria 2003».
- *Quota a rimborso a valere sul Fondo*: 75% del finanziamento erogato
- *Quota a fondo perduto a valere sul Fondo*: 25% del finanziamento erogato.
- *Tasso di interesse applicato*: nessun interesse applicato sui finanziamenti a rimborso erogati, fatta eccezione per i beneficiari che agiscono in regime d'impresa, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 72 della legge 289/2002 «Finanziaria 2003».
- *Rimborso del finanziamento*: rate semestrali posticipate costanti, con massimo tre anni di pre-ammortamento compresa la rata relativa alla frazione di interesse iniziale necessari a raggiungere il 30 giugno e il 31 dicembre dell'anno di erogazione. Per gli enti pubblici locali secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora il soggetto beneficiario agisca in regime d'impresa, si applicano le disposizioni di cui all'art. 72 della legge 289/2002 «Finanziaria 2003».

22. Garanzie

Le garanzie a copertura dei finanziamenti concessi avranno le seguenti caratteristiche:

- soggetti pubblici: la garanzia è costituita dall'atto di delega al tesoriere per l'importo pari alla quota annualmente da rimborsare;
- soggetti privati: la garanzia dovrà coprire l'intero ammontare del finanziamento (parte a rimborso e parte a fondo perduto) può essere costituita da garanzie reali, garanzie personali e di terzi, fidejussioni (anche suddivise tra parte a rimborso e parte a fondo perduto).

23. Modalità di erogazione del contributo

A seguito del decreto del Direttore Generale competente, Finlombarda s.p.a. (in qualità di ente gestore del Fondo) provvede all'erogazione del finanziamento a rimborso e del contributo a fondo perduto, previa stipula di contratto e secondo le seguenti modalità:

- **interventi sui beni immobili:**
 - 50% all'inizio dei lavori (previa presentazione certificato di inizio lavori, sottoscritto dal direttore dei lavori/RUP; copia dei contratti di appalto);
 - 40% alla presentazione di uno stato avanzamento lavori pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo (SAL sottoscritto dal direttore lavori/RUP);
 - 10% alla presentazione del certificato fine lavori, del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, del quadro economico finale dei lavori, della delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale (solo per enti pubblici), del consuntivo scientifico, ai sensi della normativa vigente.

- **Interventi sui beni mobili:**

Per interventi di prevenzione, manutenzione e restauro:

- 75% ad inizio lavori;
- 25% a conclusione lavori.

Per acquisizioni di beni:

- 75% all'atto della sottoscrizione del contratto di acquisto;
- 25% all'atto del perfezionamento del contratto.

24. Revoca del finanziamento

Finlombarda s.p.a. verifica, sulla base della documentazione di spesa, la conformità della destinazione dei finanziamenti alle finalità previste e il rispetto dei tempi di avvio e realizzazione degli interventi definiti in sede di concessione del finanziamento.

In caso di difformità, Finlombarda s.p.a. sottopone le verifiche svolte al Comitato Tecnico il quale esprime la propria valutazione e presenta al Direttore Generale competente i casi per i quali si rende necessaria una decisione di revoca del finanziamento.

Se i finanziamenti erogati non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione dei lavori, il Direttore Generale competente dispone la restituzione totale o parziale delle somme già erogate nonché la sospensione della quota a saldo.

La Regione può effettuare ispezioni dirette ad accertare l'utilizzo dei finanziamenti e lo stato di avanzamento dei lavori. Se nel corso di tali ispezioni si riscontrano irregolarità, il Direttore Generale competente può disporre la revoca totale o parziale del finanziamento e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

25. Tempi di realizzazione del progetto, proroghe e varianti

Gli interventi dovranno essere realizzati nei tempi indicati dal decreto di assegnazione del finanziamento salvo eventuali proroghe concesse per giustificati motivi.

Eventuali perizie suppletive, varianti in corso d'opera e aggiornamento dei prezzi saranno a totale carico degli enti beneficiari del contributo e dovranno essere comunicati alla Regione, per il tramite di Finlombarda s.p.a., allegando i seguenti documenti:

- le concessioni o autorizzazioni o nulla osta rilasciate dalle competenti autorità in base alla vigente legislazione;
- dichiarazione attestante la congruità tecnico-amministrativa dei lavori in variante.

26. Modalità di comunicazione pubblica dell'intervento

I soggetti ammessi al finanziamento sono tenuti ad apporre, in spazio adeguato e con buona visibilità, il marchio Regione Lombardia - Culture, Identità e Autonomie della Lombardia su

tutto il materiale finalizzato a comunicare, pubblicizzare e promuovere l'intervento realizzato. Il marchio è richiedibile in modalità telematiche sul sito <http://www.lombardiacultura.it>

Gli elaborati relativi a richieste non finanziate potranno essere ritirati a cura del soggetto richiedente *entro tre mesi* dalla data di pubblicazione della graduatoria relativa al presente bando. Trascorso tale termine la Regione avvierà le procedure di scarto archivistico.

Informazioni**Sugli aspetti economici/finanziari:**

Finlombarda s.p.a. - Settore Imprese

Infolr35_95@finlombarda.it

Sugli aspetti tecnici e le tipologie di intervento:

D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

Per i Beni immobili:

Giuseppe Speranza giuseppe_speranza@regione.lombardia.it

Maria Rabita maria_rabita@regione.lombardia.it

Per i Beni mobili:

Maria Serena Tronca maria_tronca@regione.lombardia.it

e-mail per informazioni e invio domanda:

Lr.35fondorotazione@regione.lombardia.it

Responsabile del procedimento:

Claudio Gamba claudio_gamba@regione.lombardia.it

Dirigente Struttura Patrimonio Artistico e Nuovi linguaggi - Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Lombardia

Tel. 02.67652650 - fax 02.67652720

Modulistica allegata:

- Domanda di accesso al Fondo di Rotazione (soggetti pubblici)
- Domanda di accesso al Fondo di Rotazione (soggetti privati).

Il presente bando (compresa la modulistica allegata) si può consultare e scaricare dal sito <http://www.lombardiacultura.it>.



***Bando 2009 - Domanda di accesso al fondo di rotazione
per il sostegno ai soggetti che operano in campo
culturale, ai sensi dell'art. 4 bis, lett. A) della l.r. 35/95
come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04***

Enti Pubblici

*(da inviare in duplice copia a
Regione Lombardia, D.G.
Culture, identità e autonomie
della Lombardia via Pola, 12/14 -
20124 Milano)*

Domanda di accesso al fondo di rotazione ai sensi dell'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04 da parte di Enti pubblici

Luogo

Data / /

Il sottoscritto

in qualità di:

chiede

di essere ammesso ai finanziamenti a valere fondo di rotazione ai sensi dell'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04.

A tal fine dichiara:

A) Ente richiedente

1. Denominazione dell'ente richiedente:

CF/P.IVA:

2. Sede

Indirizzo: n°:

Località: Prov: CAP:

Tel: Fax: E-mail:

3. Rappresentante legale/procuratore speciale:

Nome: Cognome:

nato a: Prov: il: / /

CF: E-mail:

Residente in n°:

Indirizzo:

Località: Prov: CAP:

4. Responsabile del procedimento:

Nome: Cognome:

nato a: Prov: il: / /

E-mail:

B) Progetto di Investimento

1. Denominazione del progetto

2. Descrizione sintetica del progetto e finalità dell'intervento

(Descrivere sinteticamente le caratteristiche dell'intervento, con particolare riferimento alle discipline previste ed alla dimensione delle attrezzature)

3. Intervento da realizzare:

- 3.1. interventi relativi a BENI IMMOBILI
- 3.2. opere su edifici con destinazione culturale - allestimento di musei,
biblioteche, archivi e teatri. BENI IMMOBILI.
- 3.3. interventi relativi a BENI MOBILI:

C) Intervento finanziario richiesto

1. Totale Intervento finanziario richiesto (contributo a fondo perso + finanziamento agevolato)

D) Garanzie dell'operazione

(Descrivere sinteticamente le garanzie di natura economico-finanziaria in possesso del soggetto richiedente per la copertura dei potenziali rischi dell'operazione)

DELEGA AL TESORIERE

Garanzie alternative proposte

E) Caratteristiche Progettuali

1. Cantierabilità del progetto (per investimenti a caratte immobiliare)

1.1 Progetto definitivo

approvato da:

con atto:

1.2 Progetto esecutivo

approvato da:

con atto:

2. Copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente

2.1 - Finanziamento ex L.r. 35/95

A	Costo complessivo lordo dell'intervento	
B	Quota a carico del soggetto richiedente	
C	% copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente (B/A)	#DIV/0!
D	Importo del finanziamento richiesto a valere sulla legge 35/95	
E	% di finanziamento richiesto/ investimento complessivo (D/A)	#DIV/0!

2.2 - Contributi pubblici disponibili a favore del progetto (se richiesti/stanziati o già percepiti)

Legge -	Oggetto dell'intervento	Data	richiesto /	Importo

Totale	€	-
---------------	---	---

F) Informazioni economico-finanziarie e tecniche del progetto

1. Informazioni economico-finanziarie

1.1 - Investimenti previsti

<i>Voci di spesa</i>	<i>Costo (in €)</i>	<i>IVA</i>
Costo realizzazione intervento/acquisto beni mobili	Indicare aliquota IVA	10%
	€	-
Spese di progettazione e di direzione dei lavori comprese entro un limite del 7% del costo	Indicare aliquota IVA	10%
	€	-
Allestimenti	Indicare aliquota IVA	10%
	€	-
Parziale (Costo netto ed IVA)	€ -	€ -
Totale	€ -	-

1.2 - Piano di investimento

Mese/Anno avvio lavori / Durata lavori mesi

2. Descrizione delle modalità di gestione del bene oggetto di intervento

2.1 Gestione diretta

2.2 Gestione in concessione

Soggetto concessionario

Sede

Indirizzo: n°:

Località: Prov: CAP:

Tel: Fax: E-mail:

3 Caratteristiche economico-gestionali del progetto

3.1. Ricavi (Ipotesi e metodologia seguita per la determinazione dei ricavi):

--

3.2 Costi (ipotesi e modalità di calcolo):

--

3.3 Altre variabili economiche considerate:

--

3.4 Budget pluriennale

Anno di inizio della gestione
(inserire valori €000)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
a) Valore della produzione:			
Ricavi/Fatturato	-	-	-
b) Costi della produzione per consumi			
Acquisti	-	-	-
Costi di gestione	-	-	-
1) Valore aggiunto	-	-	-
c) Costo del lavoro:			
Personale/Collaborazioni	-	-	-
2) M. O. L. (1 - c)	-	-	-
d) Ammortamenti:			
Amm. Beni Immateriali/Materiali	-	-	-
e) Saldo gestione finanziaria:			
Oneri finanziari	-	-	-
3) Reddito Lordo	-	-	-
h) Imposte sul reddito	-	-	-
Reddito netto (3 - h)	-	-	-

4 Informazioni tecniche

4.1 Localizzazione territoriale dell'intervento

Comune/i di appartenenza: Provincia

4.2 Conformità dell'intervento con le previsioni urbanistiche (generali o di settore)

4.3 Timing del progetto ed attori coinvolti

(Indicare le fasi di sviluppo dell'intervento, le attività previste per ciascuna fase, i soggetti in esse coinvolti ed i loro ruoli, nonché i tempi di realizzazione delle stesse)

	Fase	Attività	Soggetti coinvolti	Periodo – durata
1				
2				
3				
4				
...				

4.5 Procedure necessarie per la realizzazione dell'opera

i. Permessi e autorizzazioni ottenute:

ii. Eventuali e ulteriori autorizzazioni da ottenere:

iii. Problematiche relative alle risorse finanziarie:

iv. Altre problematiche emerse (ambientali, rispetto previsioni urbanistiche locali, ecc.):

v. Eventuali vincoli alla realizzazione dell'opera:

Il sottoscritto, in qualità di:

--

dichiara:

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui al fondo di rotazione previsto dall'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04;
2. di non aver percepito/ di aver percepito nei tre anni precedenti contributi così come indicato in domanda e di impegnarsi al rispetto della normativa in tema di aiuti de minimis;
3. di non avere ottenuto e di non richiedere in futuro agevolazioni a qualunque titolo sullo stesso intervento a valere su altre leggi regionali;
4. dichiara altresì di avere presentato/ottenuto i seguenti interventi agevolativi sul medesimo intervento in oggetto:

Legge / strumento di	Oggetto dell'intervento	Data	Indicare se	Importo

5. di essere consapevole che l'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti, saranno motivo di esclusione;
6. di accettare norme, condizioni e modalità in vigore presso Finlombarda S.p.a. e ad attenersi alle ulteriori condizioni che saranno stabilite per la concessione e l'erogazione del presente intervento finanziario, sia durante la fase istruttoria che a fronte di verifiche e controlli che la Regione potrà disporre;
7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali successive modifiche alle opere da realizzare dichiarate nella presente domanda e di obbligarsi a completare la documentazione con quant'altro gli verrà richiesto;
8. di rispettare nelle procedure di affidamento degli incarichi e di svolgimento dei lavori le disposizioni normative di cui al D.lgs. 163/06 ed al D.Lgs. 30/04 e loro successive integrazioni e modificazioni;
9. di avere preso visione ed essere a conoscenza dell'informativa inerente il trattamento dati pubblicata, unitamente alla presente domanda, sul sito Web della Direzione Generale Culture;
10. che la documentazione inviata in allegato è parte integrante e sostanziale della presente domanda.

timbro ente richiedente e

Luogo e data

firma del rappresentante legale

..... li,

Alla presente domanda, ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, va allegata la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Documenti obbligatori allegati alla presente domanda:

per beni immobili:

1. Progetto definitivo o esecutivo redatto secondo la normativa vigente (in particolare: art. 16 della l. 109/94, art. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
2. Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
3. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
4. Dichiarazione di conformità urbanistica (anche in forma di autocertificazione a cura del progettista);
5. Copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza ove dovuta (o copia dell'istanza di autorizzazione);
6. Dichiarazione circa l'inserimento dell'intervento nel programma triennale OO.PP. (nel caso di progetti dal costo complessivo superiore a € 200.000,00);
7. Dichiarazione attestante la fruizione pubblica del bene immobile oggetto di intervento (contenente le modalità di utilizzo).

Timbro del soggetto richiedente e
firma del rappresentante legale _____

per i beni mobili nell'ipotesi di progetti di restauro e/o manutenzioni:

1. Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
2. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
3. Progetto di restauro e/o manutenzione;
4. Copia del nullaosta della Soprintendenza competente (o copia dell'istanza di autorizzazione) quale approvazione di merito del progetto specifico nelle sue fase esecutive, se necessaria ai sensi del D.lgs. 42/04 s.m.i.;

per i beni mobili nell'ipotesi di acquisizione di beni:

1. Offerta di vendita corredata da relazione tecnica, contenente provenienza del bene, note storico bibliografiche e stato di conservazione;
2. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
3. Copia di almeno una perizia storica e di mercato sul valore del bene, redatta da esperto riconosciuto del settore;
4. Progetto di valorizzazione del bene da acquisire;

Manifestazione del consenso ex art. 23 D.Lgs. 196/03

Preso atto della sotto riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Finlombarda S.p.A. e Regione Lombardia procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data

timbro del richiedente e
firma del legale rappresentante

..... li, li,

Informativa resa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale "Codice") ed in relazione ai dati personali che conferirete in relazione al bando di cui al fondo di rotazione previsto dall'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04, Vi informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del Bando.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.C283

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, al personale di Regione Lombardia, e di Finlombarda S.p.A. incaricata del trattamento, e anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarVi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento: Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente con sede in Via F. Filzi 22, 20124 Milano.

Responsabile del trattamento sono: il Direttore Generale della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, con sede in Via Rossellini 17, 20124 Milano e Finlombarda S.p.A., con sede legale in Piazza Belgioioso n. 2, 20121 Milano.

Timbro del soggetto richiedente e
firma del rappresentante legale _____



Bando 2009 - Domanda di accesso al fondo di rotazione per il sostegno ai soggetti che operano in campo culturale, ai sensi dell'art. 4 bis, lett. A) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04

Soggetti Privati

(da inviare in duplice copia a Regione Lombardia, D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia via Pola, 12/14 - 20124 Milano)

**Domanda resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e
76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 vigente.**

Luogo

Data

 / /

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante di:

chiede

di essere ammesso ai finanziamenti a valere fondo di rotazione ai sensi dell'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04.

1. Denominazione del richiedente:

2. Forma giuridica:

3. Sede legale

Indirizzo:

n°:

Località:

Prov:

CAP:

Tel:

Fax:

E-mail:

4. Rappresentante legale/procuratore speciale:

Nome:

Cognome:

nato a:

Prov:

il:

CF:

E-mail:

Residente in

n°:

Indirizzo:

Località:

Prov:

CAP:

A) Informazioni sull'associazione/ente/azienda

1. **C/F:**

Partita Iva:

2. **Tipologia soggetto richiedente** (barrare la casella corrispondente):

- ONLUS

- Associazione culturale

- Fondazione

- Ente di promozione

- Ente morale

- Altro (*specificare*)

i. Avente personalità giuridica:

1. a seguito del provvedimento del (*indicare ente che ha eseguito il riconoscimento*)

2. rilasciata in data / /

- Società

- Consorzio

- Società cooperativa

i. Codice ISTAT di attività:

ii. Data di costituzione:

 / /

iii. Data di attribuzione n° di partita IVA:

 / /

iv. Iscrizione al registro delle imprese:

 / / n°:

Prov:

v. Iscrizione INPS ufficio di

 dal

Settore

vi. Capitale sociale:

- Persona fisica

B) Attività svolte

1. Descrizione attività svolta da parte del soggetto richiedente

2. Descrizione dell'attività svolta da parte del soggetto richiedente nell'immobile interessato dal progetto

3. Altre informazioni utili a definire la funzionalità dell'intervento rispetto all'attività del richiedente :

4. Descrizione attuale struttura occupazionale : (solo per Imprese, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, Cooperative - dati riferiti all'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda)

	Soci operativi	Dirigenti	Impiegati	Operai
Uomini				0
Donne				
Totale	0	0	0	0

C) Verifica del requisito dimensionale e di indipendenza (solo per Imprese, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, Cooperative - dati riferiti all'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda)

1. Quote di partecipazione detenute in altre imprese:

Impresa	Fatturato Annuo	Totale attivo	Dipendenti (n°)	Quota partecipaz.
Impresa				0%

2. Imprese partecipanti al capitale

Imprese	Fatturato Annuo	Totale attivo	Dipendenti (n°)	Quota partecipaz.
Impresa				0%

D) Aiuti finanziari ottenuti dalla richiedente (solo per Imprese, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, Cooperative - dati riferiti alla data di presentazione della domanda)

Altre agevolazioni eventualmente richieste o ottenute relativamente a tutte le misure agevolative previste dallo Stato, dalle Regioni o comunitarie o comunque concesse da Enti ed istituzioni pubbliche :

Oggetto del programma (sintetica descrizione)	Importo (€) agevolazione	Legge di riferimento (n°.... del	Stato della richiesta*	Data di concessione	Regime <i>de minimis</i>	
Impresa					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

* Specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.

E) Dati economico-finanziari: (solo per Imprese, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, Cooperative - dati riferiti all'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda)

1. Dati di bilancio o di rendiconto:

	Anno in corso	Anno precedente
Fatturato		
Totale attivo		
Utile/(perdite)		
Dipendenti		

2. Proprietà immobiliari del richiedente

Località	Tipologia immobile	Superficie mq.	Valore €	Gravami	Note

3. Proprietà immobiliari dei titolari/garantiti

Località	Tipologia immobile	Superficie mq.	Valore €	Gravami	Note

4. Eventi pregiudizievoli subiti dal richiedente e/o dai soci:

--

5. Pendenze con istituti previdenziali

--

6. Fidi/finanziamenti a medio e lungo termine in essere

Banca	Tipologia fido	Data	Importo	Durata	Debito residuo (€)

7. Garanzie rilasciate per i fidi sopraindicati

--

8. Leasing in essere:

Società di leasing	Tipologia bene	Data contratto	Valore contratto	Durata contratto	Durata residua	Ammontare totale rate per

F) Dati di Progetto

1. Denominazione del progetto

--

2. Descrizione sintetica del progetto e finalità dell'intervento

(Descrivere sinteticamente le caratteristiche dell'intervento)

--

3. Intervento da realizzare:

- 3.1. interventi relativi a BENI IMMOBILI
- 3.2. opere su edifici con destinazione culturale - allestimento di musei,
biblioteche, archivi e teatri. BENI IMMOBILI.
- 3.3. interventi relativi a BENI MOBILI:

G) Intervento finanziario richiesto

1. Totale Intervento finanziario richiesto (contributo a fondo perso + finanziamento agevolato)

--

H) Garanzie dell'operazione

h.1) Soggetti privati

(da compilare ad opera dei soli soggetti privati - Descrivere sinteticamente le garanzie di natura economico-finanziaria in possesso del soggetto richiedente per la copertura dei potenziali rischi dell'operazione)

--

h.2) Enti Religiosi

(da compilare ad opera dei soli Enti Religiosi indicando la Curia Vescovile/Banca/Compagnia Assicurativa che rilascerà fideiussione sull'intervento finanziario concesso per la copertura dei potenziali rischi dell'operazione)

Nell'ipotesi di Enti religiosi cattolici

Fideiussione rilasciata dalla Curia Vescovile di

Nell'ipotesi di Enti religiosi di altri culti

Fideiussione rilasciata da

I) Caratteristiche Progettuali

1. Cantierabilità del progetto (per investimenti a carattere immobiliare)

i. Progetto definitivo

approvato da:

con atto:

ii. Progetto esecutivo

approvato da:

con atto:

2. Copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente

2.1 - Finanziamento ex L.r. 35/95

A	Costo complessivo lordo dell'intervento	
B	Quota a carico del soggetto richiedente	
C	% copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente (B/A)	#DIV/0!
D	Importo del finanziamento richiesto a valere sulla legge 35/95	
E	% di finanziamento richiesto/ investimento complessivo (D/A)	#DIV/0!

2.2 - Contributi pubblici disponibili a favore del progetto (se richiesti/stanziati o già percepiti)

Legge - strumento di riferimento	Oggetto dell'intervento	Data	richiesto / ottenuto	Importo

Totale € -

E) Informazioni economico-finanziarie e tecniche del progetto

1. Informazioni economico-finanziarie

1.1 - Investimenti previsti

Voci di spesa	Costo (in €)	IVA
Costo realizzazione intervento/acquisto beni mobili	Indicare aliquota IVA	20%
	€ -	-
Spese di progettazione e di direzione dei lavori comprese entro un limite del 7% del costo complessivo	Indicare aliquota IVA	20%
	€ -	-
Allestimenti	Indicare aliquota IVA	20%
	€ -	-
Parziale (Costo netto ed IVA)	€ -	€ -
Totale	€ -	-

1.2 - Piano di investimento

Mese/Anno avvio lavori /

Durata lavori mesi

2. Descrizione delle modalità di gestione del bene oggetto di intervento

2.1 Gestione diretta

2.2 Gestione in concessione

Soggetto concessionario

Sede

Indirizzo:

n°:

Località:

Prov:

CAP:

Tel:

Fax:

E-mail:

3. Caratteristiche economico-gestionali del progetto

3.1. Ricavi (Ipotesi e metodologia seguita per la determinazione dei ricavi):

3.2 Costi (ipotesi e modalità di calcolo):

3.3 Altre variabili economiche considerate:

3.4 Budget pluriennale

Anno di inizio della gestione

(inserire valori €/000)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
a) Valore della produzione:			
Ricavi/Fatturato	-	-	-
b) Costi della produzione per consumi			
Acquisti	-	-	-
Costi di Gestione			
1) Valore aggiunto	-	-	-
c) Costo del lavoro:			
Personale/Collaborazioni	-	-	-
2) M. O. L. (1 - c)	-	-	-
d) Ammortamenti:			
Amm. Beni Immateriali/Materiali	-	-	-
e) Saldo gestione finanziaria:			
Oneri finanziari	-	-	-
3) Reddito Lordo	-	-	-
h) Imposte sul reddito			
Reddito netto (3 - h)	-	-	-

4 Informazioni tecniche

4.1 Localizzazione territoriale dell'intervento

Comune/i di appartenenza:

Provincia

4.2 Conformità dell'intervento con le previsioni urbanistiche (generali o di settore)

4.3 Timing del progetto ed attori coinvolti

(Indicare le fasi di sviluppo dell'intervento, le attività previste per ciascuna fase, i soggetti in esse coinvolti ed i loro ruoli, nonché i tempi di realizzazione delle stesse)

	Fase	Attività	Soggetti coinvolti	Periodo – durata
1				
2				
3				
4				
...				

Timbro del soggetto richiedente e

firma del rappresentante legale/procuratore speciale

4.5 Procedure necessarie per la realizzazione dell'opera

i. Permessi e autorizzazioni ottenute:

ii. Eventuali e ulteriori autorizzazioni da ottenere:

iii. Problematiche relative alle risorse finanziarie:

iv. Altre problematiche emerse (ambientali, rispetto previsioni urbanistiche locali, ecc.):

v. Eventuali vincoli alla realizzazione dell'opera

Il sottoscritto, in qualità di:

--

dichiara:

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui al fondo di rotazione previsto dall'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04;
2. di non aver percepito/ di aver percepito nei tre anni precedenti contributi così come indicato in domanda e di impegnarsi al rispetto della normativa in tema di aiuti de minimis;
3. di non avere ottenuto e di non richiedere in futuro agevolazioni a qualunque titolo sullo stesso intervento a valere su altre leggi regionali;
4. dichiara altresì di avere presentato/ottenuto i seguenti interventi agevolativi sul medesimo intervento in oggetto:

Legge / strumento di	Oggetto dell'intervento	Data	Indicare se	Importo

5. dichiara altresì:

- A) - Di non avere mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione
- D) - Di avere depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi
6. che il soggetto richiedente (Impresa, associazine, ente, cooperativa, consorzio) non è in liquidazione o sottoposta a procedura concorsuale;
 7. di essere consapevole che l'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti, saranno motivo di esclusione;
 8. di accettare norme, condizioni e modalità in vigore presso Finlombarda S.p.a. e ad attenersi alle ulteriori condizioni che saranno stabilite per la
 9. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali successive modifiche alle opere da realizzare dichiarate nella presente domanda e di
 10. di rispettare nelle procedure di affidamento degli incarichi e di svolgimento dei lavori le disposizioni normative di cui al D.lgs. 163/06 ed al
 11. di avere preso visione ed essere a conoscenza dell'informativa inerente il trattamento dati pubblicata, unitamente alla presente domanda, sul sito
 12. che la documentazione inviata in allegato è parte integrante e sostanziale della presente domanda;
 13. di essere a conoscenza che le erogazioni di importi superiori ad € 10.000 (diecimila) saranno effettuate da Finlombarda nel rispetto di quanto

Luogo e data

.....li,

timbro del richiedente e

firma del legale rappresentante/procuratore speciale

.....

Alla presente domanda, ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, va allegata la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Documenti obbligatori allegati alla presente domanda:

1. Progetto definitivo o esecutivo redatto secondo la normativa vigente (in particolare: art. 16 della l. 109/94, art. 25-34 del d.P.R. 554/99, art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
2. Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
3. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
4. Dichiarazione di conformità urbanistica (anche in forma di autocertificazione a cura del progettista) ove dovuta;
5. Copia Atto costitutivo e statuto (solo per enti privati);
6. Copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza ove dovuta. In mancanza di autorizzazione già ottenuta è ammessa copia dell'istanza di autorizzazione inviata alla Soprintendenza, con timbro di ricevuta del protocollo;
7. Autorizzazione dell'Ordinario diocesano (solo per enti ecclesiastici);
8. Documentazione finanziaria relativa al soggetto richiedente: per i soggetti privati no profit ultimi due bilanci approvati e situazione economico finanziaria aggiornata all'anno corrente; per le imprese ed i soggetti privati che agiscano in regime di impresa ultimi due bilanci approvati e situazione economico finanziaria aggiornata all'anno corrente; per i soggetti privati costituiti da meno di due anni ultimo bilancio disponibile (se presente), rendiconto economico finanziario di previsione per l'anno corrente e successivo; per gli enti eclessiatici ultimi due rendiconto approvati; per le persone fisiche ultime due dichiarazioni dei redditi;
9. Dichiarazione attestante la fruizione pubblica del bene immobile oggetto di intervento (contenente le modalità di utilizzo);
10. Dichiarazione di regolarità degli adempimenti di natura fiscale e previdenziale (solo per soggetti Privati).

per i beni mobili nell'ipotesi di progetti di restauro e/o manutenzioni:

1. Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
2. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
3. Progetto di restauro e/o manutenzione;
4. Copia del nullaosta della Soprintendenza competente (o copia dell'istanza di autorizzazione) quale approvazione di merito del progetto specifico nelle sue fase esecutive, se necessaria ai sensi del D.lgs. 42/04 s.m.i.;

per i beni mobili nell'ipotesi di acquisizione di beni:

1. Offerta di vendita corredata da relazione tecnica, contenente provenienza del bene, note storico bibliografiche e stato di conservazione;
2. Documentazione finanziaria relativa al soggetto richiedente: per i soggetti privati no profit ultimi due bilanci approvati e situazione economico finanziaria aggiornata all'anno corrente; per le imprese ed i soggetti privati che agiscano in regime di impresa ultimi due bilanci approvati e situazione economico finanziaria aggiornata all'anno corrente; per i soggetti privati costituiti da meno di due anni ultimo bilancio disponibile (se presente), rendiconto economico finanziario di previsione per l'anno corrente e successivo; per gli enti eclessiatici ultimi due rendiconto approvati; per le persone fisiche ultime due dichiarazioni dei redditi;
3. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
4. Copia di almeno una perizia storica e di mercato sul valore del bene, redatta da esperto riconosciuto del settore;
5. Progetto di valorizzazione del bene da acquisire;
6. Copia Atto costitutivo e statuto (solo per enti privati);
7. Dichiarazione di regolarità degli adempimenti di natura fiscale e previdenziale (solo per soggetti Privati).

Timbro del soggetto richiedente e

firma del rappresentante legale/procuratore speciale

Manifestazione del consenso ex art. 23 D.Lgs. 196/03

Preso atto della sotto riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Finlombarda S.p.A. e Regione Lombardia procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data

timbro del richiedente e
firma del legale rappresentante/procuratore speciale

..... li,

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, al personale di Regione Lombardia, e di Finlombarda S.p.A. incaricata del trattamento, e anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarVi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento:

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente con sede in Via F. Filzi 22, 20124 Milano.

Responsabile del trattamento sono: il Direttore Generale della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, con sede in Via Rossellini 17, 20124 Milano e Finlombarda S.p.A., con sede legale in Piazza Belgioioso n. 2, 20121 Milano.

*Timbro del soggetto richiedente e
firma del rappresentante legale/procuratore speciale* _____

